



Chiama e risparmi sull'RC Auto

Chiamata Gratuita  
800 11 22 33

Quotidiano fondato da Antonio Gramsci il 12 febbraio 1924

# L'Unità



LINEAR®  
Assicurazioni in Linea

www.linear.it

Anno 83 n. 19 - venerdì 20 gennaio 2006 - Euro 1,00

www.unita.it

**Affari e politica: «Isayas Afwerki, marxista radicale che per Amnesty e le Ong americane tortura e costringe alla fuga decine di migliaia di eritrei,**



**non è intimo come Putin di Silvio Berlusconi ma come Putin è stato suo ospite nella villa in Sardegna». Una coincidenza? «L'Italcantieri di Paolo**

**Berlusconi sta investendo in Eritrea: villaggio residenziale di mille appartamenti a Massaua»**

Da «Popoli», rivista dei gesuiti italiani, gennaio 2006

## Berlusconi prepara dossier contro i Ds

Il premier ordina ai suoi di segnalare le «complicità tra la sinistra e le coop» Sarà tutto pronto alla vigilia del voto. I Ds: spionaggio per seminare veleni

**L'ALLARME DI CIAMPI** «La discordia spinta all'estremo è dannosa per tutti». È il secondo intervento del capo dello Stato nel giro di due giorni, ma il premier fa finta di non capire. Per lui, come ha scritto ieri alle deputate forziste, alle elezioni «ci attende lo scontro decisivo» tra due opposte visioni del mondo. Scontro a tutto campo. La parola d'ordine è: picchiare duro. Spiare, compilare dossier, calunniare. D'Alema: sconvolgente l'immagine di un premier che svolge indagini per colpire l'opposizione.

alle pagine 3,4 e 5

Staino



IMMOBILIARISTI

### Coppola indagato a Roma per sospetti «reati societari»

La Procura di Roma ha iscritto nel registro degli indagati l'immobiliarista Danilo Coppola. Secondo i magistrati romani avrebbe gonfiato fatture in relazione alla compravendita di un immobile a Velletri, in provincia di Roma. Con un patrimonio personale valutato intorno ai 3,5 miliardi di euro, Coppola è uno degli uomini più ricchi d'Italia. È azionista di Mediobanca e della Banca Immobiliare, il salotto buono di Torino.

Roberto Rossi a pagina 7



## Metalmeccanici, è fatta Dopo 62 ore di sciopero

Contratto e diritti

di Gianpiero Rossi e Luigina Venturelli

QUANDO SI STA UNITI

BRUNO UGOLINI

Qualcuno potrebbe dire che è stata una bella partita, fino all'ultimo respiro, se non fosse per quello che hanno patito, operai e imprese. I primi con i sacrifici di un impegno sempre più esteso, nel manifestare senza gioia durante le gelide mattinate e nel contare quanto ci si perdeva per le trattenute in busta paga. Le seconde per i danni alla produzione, per le commesse rimaste in sospeso, per il clima di conflittualità che non giova alle prospettive di lavoro. C'è qualcosa su cui riflettere, quando veniamo a sapere che nel cuore di una notte infinita di trattative i rappresentanti della Federmeccanica si ostinavano in un braccio di ferro attorno alla cifra di 99 euro.

segue a pagina 24

Dopo una vertenza durata oltre un anno e costato ai lavoratori 62 ore di sciopero, è stato raggiunto l'accordo per il rinnovo del biennio economico del contratto dei metalmeccanici. Sindacati e Federmeccanica hanno raggiunto l'intesa ieri mattina al termine di una maratona notturna.

Nelle buste paga dei lavoratori che ricevono salari da 1.000-1.100 euro mensili andranno 100 euro lordi di aumento, ol-

tre a 320 euro di una tantum per il recupero dei mesi di ritardo sull'adeguamento delle retribuzioni. Novità assoluta: 130 euro annui riconosciuti ai lavoratori che non beneficiano della contrattazione aziendale. Partono anche sperimentazioni e commissioni per quanto riguarda orari di lavoro, flessibilità e apprendistato. Soddisfazione per Fiom, Fim e Uilm.

a pagina 2

ENERGIA

RUSSIA NEL GELO

**L'AMICO» PUTIN CI TAGLIA ANCORA IL GAS**

Cavagnola a pagina 13

EMERGENZA CASA

GOVERNO IMMOBILE

**DA ALEMANNO PROROGA SPOT PER GLI SFRATTI**

Gerina a pagina 9



### TORNA LA VOCE DI BIN LADEN Minacce all'America

DA UN ANNO non dava segni di vita. Ma ieri Al Jazira ha trasmesso un nastro con la voce di Bin Laden. Nel messaggio il leader dei terroristi minaccia nuovi attentati ma propone una tregua in cambio del ritiro delle truppe Usa.

Marolo a pagina 11

Commenti

Storie italiane

COMPAGNE E COMPAGNI

CORRADO STAJANO

Esita Fabiana, prima di rispondere alla domanda del regista intervistatore - «Che cosa significa fare politica oggi?» - , poi dice quel che pensa: «Non stare a guardare, partecipare, sforzarsi di capire anche le ragioni degli altri, riflettere, trovare il momento della sintesi, non pensare che tutto si esaurisca nell'ambito della propria famiglia, della propria casa. C'è un mondo fuori che ha bisogno di persone che lavorino, pensino, che non facciano decidere gli altri sulla propria testa».

segue a pagina 25

La scelta di Chirac

PARIGI VAL BENE UNA BOMBA

GIANNI MARSILLI

«I dirigenti di Stati che facessero ricorso a metodi terroristici contro di noi, così come coloro che progettassero di utilizzare, in un modo o in un altro, armi di distruzione di massa, devono capire che si esporrebbero ad una risposta ferma e congrua da parte nostra. Questa risposta può essere convenzionale. Ma può anche essere di un'altra natura»: parole di Jacques Chirac, pronunciate ieri in Bretagna, davanti allo stato maggiore della Forza strategica nucleare francese.

segue a pagina 12

All'interno

GUERRA IN IRAQ

Martino: «A giugno via da Nassiriyah 1000 soldati»

Fontana a pagina 11

ISRAELE

Kamikaze contro il voto palestinese: 30 feriti

De Giovanangeli a pagina 12

ALITALIA

Vertenza più aspra Cancellati 200 voli

Masocco a pagina 13

IL LEGHISTA GENTILINI

«Buttare negri nel fiume? Ci si buttano tante cose»

Sartori a pagina 8

**Anno vecchio in SALDO!**  
150.000 prodotti del 2005 a prezzi tagliati!  
Solo fino al 23 gennaio 2006

Oltre UN MILIONE DI PRODOTTI  
Pagamento sicuro con CARTA DI CREDITO o in CONTRASSEGNO  
Spedizioni in tutto il mondo con CORRIERE ESPRESSO

**SALDI** **ibs.it**  
internet bookshop

IBS.it è il multistore online più visitato dagli italiani (dati Nielsen/NetRatings)

**VOLPONI, ODISSEA OPERAIA**

MARIA SERENA PALIERI

Domani con l'Unità il sesto romanzo della serie «Un racconto lungo un secolo», ideata in collaborazione con l'Associazione Centenario della Cgil

Il protagonista di *Memoriale*, il capolavoro di Paolo Volponi, ha un nome di battesimo - Albino - che lo destina a spiccare, diverso, come una macchia candida in una trama nera. Ha coltivato il suo male fino dall'infanzia in Francia, quando la solitudine - scrive - gli pesava come «un grande silenzio» e, bambino, il mondo che lo circondava era lontano da lui come «un mormorio bianco». Quella malattia dell'anima è come se avesse preso forma carnale nella tubercolosi che affetta i polmoni di Albino Saluggia quando, ventiseienne, alla fine della guerra, torna a casa dalla prigionia in Germania.

segue a pagina 21

FRONTE DEL VIDEO MARIA NOVELLA OPPO

Nella steppa Rai

C'È CHI CHIEDE di fermare Berlusconi che ha invaso la Rai, ma non è detto che l'aggressione non si ritorca contro il premier. E chissà che la strategia giusta non sia quella della vecchia Russia: lasciare che Napoleone (o Hitler?) entri nella steppa Rai e lasciarlo lì, per sempre, tra le smanacciate e le smancerie di Luca Giurato. Abbandonarlo alle coraggiose e acute domande di Monica Maggioni, finché Berlusconi, non trovando resistenza alcuna, non cada per terra da solo, come chi tenta di abbattere a spallate una porta aperta. È peggio che non si trovi, tra migliaia di dipendenti Rai, un usciere (o un presidente) che sbarrino l'accesso, o che vadano in onda certi tg? Prendiamo un Tg1 a caso: apertura su Ciampi che esige par condicio, senza riferimento a Berlusconi. Anzi, Bondi accusa Fassino di occupare la Rai. Seguono dieci minuti di polverone Unipol e qualche secondo di Rutelli che si felicita per lo sventato pericolo rosso. Forse, meglio lasciare che Berlusconi imploda e fermare Mimun (e anche Rutelli).

**io ci credo**

**Dai forza alle tue idee.**  
**Sostieni i Ds:**  
**c/c postale n. 40228041**

Info: 848 58 58 00 **www.dsonline.it**